



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 21/01/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2013, n. 2338

Costituzione Commissione Regionale per la riqualificazione del sistema regionale della Tutela della Salute Mentale.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 4 del Servizio Programmazione ATP, confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, in materia di tutela della salute mentale, con l'art. 9 della L.R. n.26 del 9 Agosto 2006 "Interventi in materia sanitaria" e con il Piano regionale di Salute 2008-2010, ha dato impulso a politiche di assistenza psichiatrica che prevedono, in modo esplicito, le strategie per garantire interventi orientati alla "recovery" e guardano alla persona con disagio psichico nella sua globalità ed alla tutela dei suoi diritti: avere relazioni sociali ed affettive, abitare, lavorare.

In particolare, l'art.9 della L.R. n. 26/2006 ha dettato le azioni da porre in essere nelle AA. SS. LL. per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale e la realizzazione delle attività terapeutico riabilitative residenziali, diurne e domiciliari a favore dei pazienti psichiatrici in ambito sanitario e socio-sanitario, prevedendo, anche, nuove forme di assistenza alternative alla residenzialità h24 e servizi sperimentali da porre in essere per una risposta più adeguata alle esigenze dell'utenza.

Il primo provvedimento attuativo approvato dalla Giunta Regionale (la DGR n. 916 del 25 Marzo 2010) ha previsto, a partire dalle criticità esistenti, il rafforzamento dei Centri di Salute Mentale quali "servizi di comunità" a forte interazione con la comunità locale, multi-professionali e multi-dimensionali, con apertura sulle 12 ore, nel rispetto del modello organizzativo previsto nel DIF 2007.

Di pari passo si è puntato ad incrementare l'assistenza territoriale e domiciliare, con progressiva riduzione del ricorso alla residenzialità "pesante", perseguendo anche l'obiettivo di rafforzare la riabilitazione territoriale, onde garantire una maggiore prossimità alle condizioni e consuetudini di vita di ciascun utente nel proprio contesto.

Nel mese di maggio 2011, è stata presentata dall'Assessore pro tempore a tutti gli Operatori della salute mentale una ipotesi di rimodulazione per il rafforzamento dei CSM con apertura h12, che le ASL stanno gradualmente attuando.

Nel corso del secondo semestre 2012 e dell'anno 2013, è stata condotta dalla Regione Puglia una approfondita analisi delle criticità del sistema, attraverso apposite rilevazioni, audizioni ed acquisizione di atti.

E' stato, infine, redatto un documento di sintesi delle problematiche emerse, che è stato trasmesso - nel gennaio 2013 - a tutte le Aziende Sanitarie Locali e presentato ai Rappresentanti degli Enti Gestori delle strutture riabilitative psichiatriche ed alle Organizzazioni Sindacali, acquisendone, nel suo complesso, una generale condivisione.

Il Documento individua gli interventi di miglioramento necessari e le attività che la Regione, nell'ambito

delle proprie competenze, dovrà portare a compimento, al fine di riqualificare il complessivo sistema regionale della tutela della salute mentale, come di seguito riportato:

- a) Rideterminare il modello organizzativo del DSM ed il fabbisogno di personale, al fine del potenziamento dell'assistenza territoriale dei CSM, nell'ambito della prevista riorganizzazione del territorio, secondo gli indirizzi previsti dalla DGR 916/10 e dal documento regionale su "Riorganizzazione per il rafforzamento del DSM" (2011).
- b) Ridefinire i parametri previsti dal R.R.3/06.
- c) Adeguare le tariffe delle prestazioni riabilitative psichiatriche residenziali e diurne.
- d) Prevedere nella rete delle strutture riabilitative una tipologia di struttura riabilitativa h24 per la riabilitazione estensiva, definendone destinatari, requisiti strutturali, organizzativi e di personale, tempi di permanenza e relative tariffe.
- e) Regolamentare le procedure per le riconversioni.
- f) Redigere un accordo contrattuale tipo, di durata triennale, da utilizzare in ciascun DSM.
- g) Regolamentare le prestazioni di riabilitazione psichiatrica domiciliare.
- h) Predisporre il Regolamento tipo del DSM, con il quale, tra l'altro, prevedere l'istituzione di un Organismo di Governance della riabilitazione residenziale e semiresidenziale.
- i) Disciplinare il fabbisogno delle strutture sociosanitarie (case per la vita) anche con riferimento a pazienti da dimettere dal circuito riabilitativo, definire le rette ai fini della programmazione economica.

Con riguardo alle suindicate attività, si precisa che è in corso di perfezionamento il provvedimento giuntale di adeguamento delle tariffe di cui al punto c), mentre, per quanto concerne gli altri punti, la competente Struttura Regionale ha avviato le attività istruttorie per la predisposizione delle proposte di modifica ed integrazione agli atti regolamentari e di indirizzo regionale.

Al fine di supportare la programmazione regionale nella riqualificazione, nel senso sopra indicato, del complessivo sistema della tutela della salute mentale, si propone di costituire una Commissione Regionale composta da n.5 Tecnici ed Esperti.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n.28/2001 e ss.mm. ed ii.

La presente deliberazione comporta una spesa, stimata in euro 5.000,00 per eventuali rimborsi di spese di viaggio, vitto ed alloggio dei Componenti la Commissione in parola, che trova copertura sul capitolo 711033 del Bilancio di previsione 2013.

Ai relativi atti di impegno e liquidazione provvederà la Dirigente del Servizio PATP.

La Dirigente di Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale - ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 - l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio n.4 del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione e dalla Dirigente del Servizio PATP;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di costituire, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la Commissione Regionale per la riqualificazione del Sistema regionale della Tutela della Salute Mentale;

- di nominare componenti della precitata Commissione:

(nominativo) (ruolo/ ente di appartenenza)

1. Dell'Acqua Giuseppe
2. Del Giudice Giovanna
3. Abbondanza Nunzia
4. SUMA Domenico
5. SEMISE Domenico

- di dare mandato alla Dirigente del Servizio PATP di provvedere ai consequenziali successivi adempimenti;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
